Camera di Commercio
Oristano

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
Utilizzo risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2015

Premessa

L'articolo 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n.165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40-bis, comma 1.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo *"Schema standard di relazione tecnico-finanziaria"* e lo *"Schema standard di relazione illustrativa"* quali allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Ai sensi dell'art.21, comma 2, del D.Lgs. n.33/2013 (l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art.53, D.Lgs. 33/2013) tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Oristano nell'apposita sezione.

Al fine di dare puntuali e dettagliate informazioni al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e predisponga conseguentemente la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione del fondo per l'anno 2015 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con la circolare n.25/2012 richiamata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In data 13 aprile 2016 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale ha sottoscritto l'ipotesi di accordo annuale per la ripartizione del fondo per la produttività per l'anno 2015, pari all'importo complessivo di **€. 187.004,71.**

Per la determinazione del fondo in argomento sono stati adottati in sequenza i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Camerale n. 65 del 23.12.2015 con la quale è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 dell'importo complessivo di **€. 184.013,10**, in conformità alle disposizioni contrattuali di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e all'art. 8 del CCNL 11.04.2008, nonché nel rispetto delle misure di contenimento introdotte dall'art.9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013;

- la determinazione del Segretario Generale n. 379 del 31.12.2015 con la quale sono state riassegnate al fondo 2015 le economie di **€. 2.991,61** registrate sul fondo del 2014, mentre sono state riassegnate al bilancio dell'ente le economie relative alle risorse ex art.32, comma 7, CCNL 22.01.2004 per le alte professionalità, pari a €. 1.355,79, e le trattenute per malattia in applicazione dell'art.71, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008, pari a €. 591,30.

Con la sottoscrizione definitiva dell'accordo annuale per il 2015, previa acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, si potrà procedere alla ripartizione a favore del personale non dirigente dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art.17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.04.1999.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi di CCDIA in data 13 aprile 2016
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale Parte Sindacale: RSU aziendale ed OO.SS. ammesse alla contrattazione CISL/FP, CONFSAL, CGIL e UIL Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: CISL/FP e CONFSAL Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto: .....
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Accordo annuale per la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015. Ripartizione risorse stabili e risorse variabili, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse per la produttività ai sensi dell'art.17, c.2, lett. a) del CCNL 1.04.1999. Non si prevedono variazioni agli altri istituti e benefici contenuti nel CCDIA e riconosciuti con specifici atti dirigenziali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ***(in corso)***
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **SI**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 **SI**

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. ***Comma 6: Assolto*** ***Comma 8: Parzialmente assolto – in via di completamento***
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? *Alla data odierna è approvata, con deliberazione GC n. 31 del 23.06.2015, la Relazione sulla Performance 2014.* *Essa è stata validata dall'OIV in data 23.11.2015* *La Relazione sulla Performance 2015, in fase di predisposizione, sarà approvata e validata nei termini di legge.*
Eventuali osservazioni Si provvederà all'aggiornamento delle informazioni di cui alla presente scheda una volta concluso l'iter di approvazione dell'accordo annuale in relazione ai diversi adempimenti previsti e ivi esposti.		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Dopo la costituzione del fondo per l'anno 2015 con gli atti precedentemente richiamati e la quantificazione delle risorse disponibili, con individuazione di quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, il contratto integrativo annuale prevede la ripartizione dettagliata delle risorse disponibili.
Gran parte delle retribuzioni accessorie riconosciute al personale dipendente vengono corrisposte mensilmente in applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali regolanti la materia, nonché in conformità a quanto stabilito nel contratto aziendale attualmente vigente e a specifici atti dirigenziali di conferimento di incarichi e riconoscimento dei relativi benefici contrattuali.
Con la definitiva sottoscrizione dell'accordo annuale si può procedere alla ripartizione del compenso di produttività di cui all'art.17 del CCNL 1.04.1999 secondo i criteri e i parametri stabiliti nel contratto aziendale per il triennio 2014-2016, sottoscritto in data 18.11.2015, e nel sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale dipendente, approvato con deliberazione G.C. n.21 del 15.05.2014, previa valutazione dei singoli dipendenti effettuata dal Segretario Generale con l'ausilio dei Responsabili dei Servizi, con l'utilizzo della metodologia e delle schede approvate unitamente al predetto sistema di misurazione e valutazione della performance.
Si procede altresì alla valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa da parte del Segretario Generale e all'erogazione della retribuzione di risultato nella misura stabilita dal contratto nazionale, con le modalità specificamente previste nel

contratto aziendale e nel sistema di misurazione e valutazione della performance e con l'utilizzo della scheda appositamente predisposta.
A tal fine si tiene conto degli obiettivi stabiliti e dei risultati attesi nel Piano della Performance per il triennio 2015-2017, approvato con deliberazione G.C. n.8 del 30.01.2015, che traducono operativamente gli obiettivi e i programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata con deliberazione C.C. n. 12 del 19.11.2014. Nella compilazione delle schede di valutazione dei singoli dipendenti si tiene conto dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento come si evince dalla Relazione sui risultati, allegata al bilancio di esercizio 2015, e dalla Relazione sulla Performance, entrambe in via di definizione.
Sulla base di quanto precedentemente esposto, per gli emolumenti già erogati e per quelli ancora da erogare a seguito del completamento dell'iter procedurale di approvazione dell'accordo annuale, nell'anno 2015 si prevede l'utilizzo delle risorse del fondo secondo il seguente quadro di sintesi:

Descrizione	***Importo***
Risorse stabili	
Progressioni economiche	57.647,18
Retribuzione di posizione e di risultato P.O.	43.576,15
Alte professionalità	1.355,79
Indennità di comparto	13.149,22
Totale utilizzo risorse stabili	***115.728,34***
Risorse variabili	
Produttività individuale e collettiva	34.770,95
Indennità rischio, maneggio valori, riposo compensativo	1.454,00
Indennità specifiche responsabilità	35.051,42
Totale utilizzo risorse variabili	***71.276,37***
Totale generale utilizzo risorse fondo 2015	**187.004,71**

Nell'anno 2015 non sono stati avviati procedimenti selettivi per il riconoscimento di progressioni economiche.

Con la presente non si producono effetti abrogativi impliciti della precedente contrattazione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 è stato costituito nel rispetto della normativa contrattuale prevista dall'art.15 del CCNL del 01.04.1999, dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e dall'art. 8 del CCNL 11.04.2008, nonché nel rispetto dei limiti introdotti dall'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).
Come esposto nella relazione illustrativa, l'importo complessivo di **€. 187.004,71** è dato dal fondo costituito con la deliberazione della Giunta Camerale n. 65 del

23.12.2015 *(€.184.013,10)* e dalle economie registrate sul fondo 2014 e assegnate al fondo 2015 con la determinazione del Segretario Generale n. 379 del 31.12.2015 *(€.2.991,61)*; queste ultime sono state verificate e aggiunte al fondo secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 5 del CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 17, comma 5 del CCNL del 01.04.1999.
La deliberazione e la determinazione sopra indicate vengono allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale.
Secondo quanto stabilito dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, le risorse decentrate sono distinte tra quelle aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** e quelle aventi carattere di **eventualità e di variabilità.**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
Le risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** sono pari ad **€. 149.913,48**, con la seguente composizione:

1. art. 14, comma 4, CCNL 1/04/1999 (riduzione del 3% su straordinari)	1.358,84
2. art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1/04/1999 (importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b, c, d, e CCNL 6.7.1995 previsti per l'anno 1998)	61.186,26
3. art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 1/04/1999 (quote L.E.D. 1998 percentuale prevista dal CCNL 16/07/1996)	6.174,08
4. art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 1/04/1999 (quote indennità direzione art.37, comma 4, CCNL 6/07/1995)	2.324,06
5. art. 15, comma 1, lett. j) CCNL 1/04/1999 (0,52% monte salari anno 97)	3.236,93
6. art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999 (incremento dotazione organica storicizzato)	32.367,39
7. art. 4, comma 1 e 2, CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	7.198,91
8. art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004 (0,62% monte salari anno 2001 = €. 677.897,44)	4.202,40
9. art. 32, comma 2, 4 e 7 CCNL 22/01/2004 (0,50% + 0,20% monte salari anno 2001 = €.677.897,44 = 3.389,49+1355,79)	4.745,28
10. art. 4 , comma 4, CCNL 9/05/2006 (0,50% monte salari anno 2003 = €. 744.716,98)	3.723,58
11. art. 8, comma 5, CCNL 11/04/2008 (0.60% monte salari anno 2005)	5.393,50
12. art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 ➢ RIA e assegni personali di n. 9 unità lavorative cessate dal 2000 al 2013 ➢ RIA e assegni personali di n.1 unità lavorativa cessata il 14.12.2015	18.002,25
Totale parziale risorse stabili 2015	*149.913,48*

Le risorse storiche consolidate corrispondono all'importo di €. 106.647,56 mentre gli incrementi contrattuali successivi (CCNL 5.10.2001, CCNL 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) sono pari a €. 25.263,67.

L'importo di cui al punto 12 è dato dal salario di anzianità e dagli assegni ad personam del personale cessato dal servizio, come di seguito indicato:

Cognome	*Nome*	*Cessazione*	*Importo RIA*	*Importo assegno ad personam*
PETRETTO	PIETRINA	31/08/2006	2.267,72	
CONGIU	ANTONIO	31/10/2006	3.018,73	193,70
ARCA	PIETRO	31/03/2008	2.172,56	

MELIS	AGOSTINO	28/02/2009	2.264,05	145.28
FADDA	GIANNI CARLO	31/12/2009	2.005,12	
CARTA	GIUSEPPE	31/12/2010	2.235,35	
LAMPUS	SILVIO	30/06/2011	2.153,84	
DOLENZ	MARCELLO	31/05/2013	1.097,46	
MANCA	RINALDO	31/07/2014	415,48	
MURRU	MAURA	14/12/2015	32,96	
			17.663,27	**338,98**

per un totale di €. 18.002,25.

Sezione II – Risorse variabili.

Le risorse aventi caratteristiche di **eventualità e di variabilità** sono pari a **€. 51.445,57** (€. 48.453,96 + 2.991,61) con la seguente composizione:

1. art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1/04/1999 (economie rapporti part-time soppresso dall' art. 73 D.L.112/2008)	0.00
2. art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/04/1999 (risparmi applicazione straordinario art. 14 CCNL 1/04/99)	6.004,21
3. art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 (1,2% monte salari anno 1997)	12.449,75
4. art. 8, comma 5, CCNL 11.04.2008 (0,30% monte salari anno 2005= €. 2.696,75)	0,00
5. art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999 (incremento servizi)	30.000,00
Totale parziale risorse variabili 2015	*48.453,96*
6. art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004 (economie fondo 2014)	2.991,61
Totale risorse variabili 2015	**51.445,57**

L'art. 15, comma 4, del CCNL del 01.04.1999 stabilisce che "*gli importi previsti dal comma 1, lett. b e c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive possibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità*". Al riguardo si rileva che nel fondo per il 2015 non sono presenti risorse previste dalle lettere b) e c), mentre è presente, nella misura massima, la dotazione prevista dall'art. 15, comma 2, che consente "*... l'integrazione del fondo fino a un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza*".

L'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 prevede che "*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche*

l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio". Nel fondo 2015 le risorse di cui al comma 5 sono allocate tra le risorse variabili per un importo di €. 30.000,00 e sono correlate al mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali attivati a seguito di diversi processi di riorganizzazione dell'ente nonché per la realizzazione dei programmi della Camera di cui alla relazione previsionale e programmatica per il 2015.

Sezione III – Decurtazioni del fondo.

In questa sezione sono esposte le riduzioni operate sul fondo 2015 in applicazione dell'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013.

L'art.9, comma 2-bis, sopra citato prescriveva che per gli anni dal 2011 al 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e, dopo tale primo vincolo, doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In conformità alla predetta disposizione di legge e ai chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n.12 del 15 aprile 2011 circa la sua applicazione, sul fondo dell'anno 2014 sono state operate le seguenti riduzioni:

- sulla parte stabile del fondo:

➢ Riduzione risorse stabili – limite fondo 2010 di €. 144.781,49 (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78)	-4.856,67
➢ Riduzione risorse stabili in misura proporzionale al personale cessato (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78) *Personale in servizio al 01.01.2010 n. 30 unità / al 31.12.2010 n.31 – Valore medio 30,50* *Personale in servizio al 01.01.2014 n.29 unità / al 31.12.2014 n.28 – Valore medio 28,50* *Scostamento 2 – Variazione percentuale 6,56% - (€. 144.781,49 x 6,56%)*	-9.497,67
Totale riduzioni parte stabile	-14.354,34

- sulla parte variabile non sono state operate riduzioni in applicazione delle modalità di calcolo esposte nel parere dell'Aran n.5401 del 13.05.2013 e nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.15 del 30.04.2014. Infatti, considerato che le risorse stanziate risultavano già in partenza inferiori alle risorse 2010, per effetto di scelte autonome dell'ente in merito al dimensionamento della parte variabile del fondo, il limite di cui al primo periodo del comma 2-bis, art. 9, del D.L. 78/2010 veniva già ovviamente rispettato; così pure la riduzione di cui al secondo periodo del comma 2-bis in argomento, da effettuarsi in proporzione al personale cessato sul fondo 2010, non andava applicata in quanto si sarebbe realizzato un importo comunque più elevato rispetto a quello effettivamente quantificato.

Esemplificazione:

- *Riduzione del 6,56% su €. 74.211,19 = €. 4.868,25;*
- *La riduzione ottenuta andava applicata sul fondo 2010, e non su quello 2014, con il seguente risultato: €. 74.211,19 – 4.868,25 = €. 69.342,94;*
- *Il predetto valore risultava quindi più elevato rispetto all'importo totale delle risorse variabili stanziate.*

Sono state esposte le riduzioni operate sul fondo dell'anno 2014 in quanto costituiscono base di riferimento per la determinazione delle riduzioni da operare sul fondo 2015.
Inoltre, poiché calcolate con riferimento all'anno 2010, esse comprendono tutte le variazioni e decurtazioni quantificate negli anni precedenti.
Il comma 456, art.1, della L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha modificato il più volte citato comma 2-bis dell'art.9 e ha introdotto nella parte finale dello stesso il seguente periodo *"A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.
Pertanto, a decorrere dal 2015 le riduzioni operate ex art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 diventano strutturali e si congelano nell'importo corrispondente alle riduzioni operate nel 2014, come chiarito nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.20 dell'8.05.2015.
Sul fondo 2015 si operano le seguenti decurtazioni:

Totale risorse stabili fondo 2015	**149.913,48**
➢ Riduzione risorse stabili ex art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013	-14.354,34
Totale risorse stabili anno 2015 da ripartire	***135.559,14***

Totale risorse variabili fondo 2015	**48.453,96**
➢ Riduzione risorse variabili ex art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013	-0.00
- art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004 (economie fondo 2014)	2.991,61
Totale risorse variabili anno 2015 da ripartire	***51.445,57***

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.
Si sottopone a certificazione un fondo complessivo pari a €. 187.004,71 così composto:
- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità pari a €. 135.559,14;
- Risorse variabili pari a €. 51.445,57.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.
Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nell'ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 13 aprile 2016 viene proposta la ripartizione del fondo complessivo di **€. 187.004,71** come di seguito elencato:
a) con destinazione di risorse stabili pari a **€. 115.728,34** per compensare le progressioni economiche nella categoria, le retribuzioni di posizione e di risultato, le indennità per le alte professionalità e le indennità di comparto;

b) con destinazione di **€. 71.276,37,** prelevati dalle risorse variabili e integrati dalle economie 2014 e dalle risorse stabili non utilizzate per gli istituti di cui al punto precedente, per compensare la produttività generale, le indennità di rischio, maneggio valori, i trattamenti per le attività prestate in giorni festivi e le indennità di responsabilità per le categorie B, C e D.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'amministrazione degli istituti non contrattati e/o non contrattabili del fondo che, sommati alle poste della sezione successiva, costituiscono il totale delle risorse disponibili del fondo.

Nello specifico, sono risorse non disponibili alla contrattazione integrativa:

- l'indennità di comparto di cui all'art.33 del CCNL del 22.01.2004 per un importo complessivo di **€. 13.149,22**;
- le progressioni economiche orizzontali di cui all'art.17, comma 2, lett.b) del CCNL 1.04.1999 pari all'importo di **€. 57.647,18** dato dal totale di tutte le progressioni effettuate dai dipendenti (le ultime nel 2010 a decorrere dal 1° gennaio 2009);
- le retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ex art.17, comma 2, lett.c) del CCNL 1.04.1999 per l'importo di **€. 43.576,15**. La somma è riferita a n. 3 posizioni organizzative così determinate:
  - n. 1 P.O. del valore di €.12.911,42/anno – determinazione del S.G. n. 368 del 31.12.2015;
  - n. 2 P.O. del valore di €. 10.974,71/anno – determinazione del S.G. n. 368 del 31.12.2015.

  Tali importi sono maggiorati del 25% per la corresponsione della retribuzione di risultato come previsto dalle deliberazioni della Giunta Camerale n. 77 del 16.10.2007, n. 8 del 29.02.2012 e da ultimo dalla deliberazione G.C. n.15 del 18.03.2014;
- le indennità per alte professionalità di cui all'art.32, comma 7, del CCNL 22.01.2004 pari a **€. 1.355,79**. In genere il predetto importo non viene ripartito e confluisce nelle economie del fondo da riassegnare al bilancio dell'ente nell'anno successivo.

Importo totale €. 115.728,34.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2015:

In dettaglio:

- **€. 34.770,95** – art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.04.99 per compensare la produttività e il miglioramento dei servizi;
- **€. 1.454,00** - art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1.04.99 - per le indennità di rischio, maneggio valori e riposo compensativo;
- **€. 35.051,42** - art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.04.99 - per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

- Nell'anno 2015 è stato confermato il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D (art. 17, comma 2, lett. f) entro i valori annui lordi, da corrispondere in n.12 mensilità, così stabiliti:
  - da €. 1.000,00 a €. 1.200,00/anno per le categorie B;
  - da €. 1.000,00 a €. 1.400,00/anno per le categorie C;
  - da €. 1.000,00 a €. 2.000,00/anno per le categorie D.

Importo totale €. 71.276,37.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.
Non risultano istituti ancora da contrattare.

Sezione IV – Destinazioni della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione
Sulla base delle utilizzazioni esposte nelle precedenti sezioni, si sottopongono a certificazione le poste di destinazione del fondo indicate nel prospetto di sintesi che segue:

Descrizione	***Importo***
Somme non regolate dal contratto	115.728,34
Somme regolate dal contratto	71.276,37
Destinazioni da regolare	
Totale	***187.004,71***

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.
Non sono presenti poste allocate al di fuori del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
Le risorse stabili del fondo ammontano all'importo di €. 135.559,14 e finanziano istituti contrattuali aventi natura fissa e continuativa per l'importo di €. 115.728,34.
Pertanto le risorse stabili del fondo coprono tutte le destinazioni di utilizzo aventi natura fissa e continuativa; l'importo che residua da tali destinazioni, pari a €. 19.830,80, viene utilizzato per l'erogazione del premio di produttività individuale e collettiva.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
Gli incentivi economici sono erogati in applicazione dei contratti collettivi nazionali e del contratto integrativo aziendale. La parte relativa alla produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentate dall'Ente e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009, previa valutazione individuale selettiva effettuata dal Segretario Generale con l'ausilio dei Responsabili dei Servizi, secondo il sistema di

misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n.21 del 15.05.2014.
La retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa viene corrisposta a seguito di valutazione del Segretario Generale, sempre secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con la deliberazione sopra citata.

c. Attestazione motivata del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):
Per l'anno di riferimento non sono previste progressioni orizzontali nonostante le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, aventi fonte nei commi 1 e 21, terzo e quarto periodo, dell'art.9 del D.L. 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 122/2013, abbiano esaurito la loro efficacia, come indirettamente confermato dall'art.1, comma 256, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).
A tale istituto contrattuale sono già destinate considerevoli risorse del fondo dell'ente e, nonostante sia superata la disposizione specifica che le bloccava, si ritiene di non riconoscere ulteriori progressioni economiche considerato che permangono limitazioni e tagli sul salario accessorio del personale.

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO 2014		*ANNO 2015*		*Differenze*
Descrizione	***Importi***	***Descrizione***	***Importi***	
Risorse Stabili	*149.638,16*	*Risorse Stabili*	*149.913,48*	275,32
Riduzione risorse stabili – limite fondo 2010 di €. 144.781,49 (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78)	-4.856,67	Riduzione risorse stabili ex art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013	-14.354,34	
Riduzione risorse stabili in misura proporzionale al personale cessato (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78)	-9.497,67			
Totale risorse stabili	***135.283,82***	***Totale risorse stabili***	***135.559,14***	***275,32***
Risorse variabili	*46.035,18*	*Risorse variabili*	*48.453,96*	2.418,78
Riduzione risorse variabili – limite fondo 2010 di €. 74.211,19 (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78)	-0,00	Riduzione risorse variabili ex art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. n.147/2013	-0,00	
Riduzione risorse variabili in misura proporzionale al personale cessato (art.9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010, n.78)	-0,00			
Totale risorse variabili	***46.035,18***		***48.453,96***	***2.418,78***
Componenti escluse	*0,00*		*0,00*	
TOTALE FONDO	***181.319,00***		***184.013,10***	***2.694,10***
Economie fondo anno precedente	6.197,25		2.991,61	-3.205,64
TOTALE GENERALE DA RIPARTIRE	***187.516,25***	*TOTALE GENERALE DA RIPARTIRE*	***187.004,71***	***-511,54***

Il fondo per il salario accessorio costituito per l'anno 2015 risulta lievemente superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

L'incremento delle risorse stabili è determinato dalla quantificazione per l'intero anno della retribuzione individuale di anzianità spettante a un dipendente cessato in data 31.07.2014 e dalla RIA spettante a un'unità lavorativa cessata in data 14.12.2015, computata nel fondo per il periodo dal 15 al 31 dicembre 2015.
A seguito del predetto incremento, e con l'applicazioni delle riduzioni in egual misura a quelle determinate nel 2014, il totale delle risorse stabili aumenta di €. 275,32.
Le risorse variabili risultano di importo superiore rispetto a quelle inserite nel fondo 2014 esclusivamente per effetto dei maggiori risparmi realizzati sugli importi destinati alla remunerazione delle prestazioni da lavoro straordinario e inseriti nel fondo ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. m.) del CCNL 1/04/1999.
Per tale motivazione le risorse variabile si incrementano di €. 2.418,78.
Tuttavia, nonostante l'incremento complessivo del fondo di €. 2.694,10, il totale generale da ripartire risulta inferiore rispetto all'anno precedente di €. 511,54 poiché le economie provenienti dal fondo 2014 e assegnate al fondo 2015, come da determinazione n.379/2015 più volte richiamata, sono più che dimezzate rispetto alla precedente annualità.

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In tutte le fasi di costituzioni del fondo, a partire dalla previsione delle relative risorse nel bilancio annuale, fino alla fase conclusiva di erogazione della produttività e ricognizione poi delle economie da riassegnare al fondo dell'anno successivo e/o al bilancio, sono stati rispettati tutti i limiti di stanziamento e di spesa imposti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.
Sono stati altresì rispettati i vincoli di destinazione delle risorse del fondo, come meglio esposto nelle sezioni appositamente dedicate alle destinazioni.
Con riguardo invece all'inserimento nel fondo degli incrementi previsti dai CCNL 22.01.2004, 9.05.2006 e 11.04.2008 consentiti soltanto qualora la spesa di personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti, si allega specifica attestazione del Responsabile del Servizio di Contabilità.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.
Nel sistema contabile in uso nell'ente le risorse relative al fondo per l'anno 2015 sono previste sullo specifico conto delle spese di personale n. 321012 denominato "Indennità varie" che può essere monitorato in qualsiasi momento con riguardo alle somme spese e agli importi ancora disponibili.
In sede di sottoscrizione dell'accordo annuale, finalizzato prevalentemente all'erogazione della produttività, gli importi che residuano sul conto in argomento si riferiscono agli importi ancora da liquidare a titolo di premio incentivante al personale non incaricato di P.O., alla retribuzione di risultato a favore dei titolari di posizione organizzativa e all'indennità di maneggio valori spettante ai dipendenti addetti alle casse che non ricoprono il ruolo di cassiere o suo sostituto, oltre che a

eventuali economie, alla cui ricognizione si procederà a fine anno con una specifica determinazione del Segretario Generale.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 è stato rispettato negli anni 2011, 2012 e 2013 e 2014.

Nell'anno 2015 non opera più il limite soglia del 2010, come chiarito nella Circolare RGS n.20 dell'8.05.2015. Le risorse destinate al trattamento accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno precedente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Le risorse del fondo per l'anno 2015 costituito con la deliberazione G.C. 65/2015, pari all'importo complessivo di €. 184.013,10, risultano stanziate nel bilancio dell'ente con la seguente imputazione contabile:

- €. 178.008,89 sul conto di budget n.321012 "Indennità varie" del preventivo economico 2015;
- €. 6.004,21, relativi alle economie da straordinario dell'anno precedente, originariamente stanziati sul conto di budget del preventivo 2014 n. 321003 "Retribuzione straordinaria", risultano accantonati sul conto di stato patrimoniale n. 244003 "Debiti vs/dipendenti- indennità e rimborsi spese".

Le economie di cui alla determinazione n. 379/2015 realizzate sul fondo 2014 e riassegnate al fondo 2015, pari a €. 2.991,61, sono accantonate sul conto di stato patrimoniale n.244003 "Debiti vs/dipendenti-indennità e rimborsi spese".

Le economie sul fondo 2014 riassegnate al bilancio con la stessa determinazione, pari a €. 1.947,09, sono rilevate tra le sopravvenienze attive del bilancio 2015.

Tutti gli importi relativi al fondo delle risorse decentrate stanziati nel 2015 sul conto di budget n.321012 e non liquidati al 31.12.2015, risultano anch'essi accantonati sul conto di stato patrimoniale n. 244003 "Debiti vs/dipendenti-indennità e rimborsi spese".

Su quest'ultimo conto sono pertanto accantonate le seguenti risorse relative al fondo 2015 ancora da utilizzare:

- €. 2.991,61 economie sul fondo 2014 – approvazione n. 1267/2014;
- €. 6.004,21 economie sullo straordinario 2014 – approvazione n.1266/2014;
- €. 38.890,84 fondo per la produttività 2015 ancora disponibile – approvazione n. 1135/2015.

Tali risorse saranno utilizzate per la corresponsione del premio di produttività al personale dipendente, della retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa, e alla corresponsione dell'indennità di maneggio valori non ancora interamente liquidata.

Gli oneri previdenziali dovuti sulle risorse decentrate, quantificati nell'importo complessivo di €. 44.681,04, risultano stanziati nel preventivo 2015 sul conto di budget n.322000 "Oneri previdenziali". I contributi previdenziali non pagati nell'esercizio, relativi quindi agli istituti di cui sopra ancora non corrisposti, risultano

Camera di Commercio
Oristano

accantonati sul conto di stato patrimoniale n. 243008 "Debiti vs/enti previdenziali ed assistenziali".

L'IRAP dovuta sulle risorse del fondo 2015, pari a €. 15.895,40, è stanziata nel preventivo 2015 sul conto di budget n. 327022 "Irap istituzionale". L'imposta non pagata nell'esercizio, relativa agli istituti ancora non corrisposti, risulta accantonata sul conto di stato patrimoniale n. 243005 "Debito vs/erario c/irap".

Oristano, 12 maggio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Enrico Massidda)